

**B.I.S.****Scheda di Dati di Sicurezza**Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878  
Data di revisione: 20-04-2023 Sostituisce la versione di: 08-03-2022 Versione: 4.0**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Forma del prodotto : Miscela  
Nome del prodotto : B.I.S.  
UFI : VW40-S0YN-F008-CVMX  
Codice prodotto : 147892

**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati****1.2.1. Usi identificati pertinenti**

Categoria d'uso principale : Uso industriale, Uso professionale, Uso al consumo  
Uso della sostanza/ della miscela : Agente pulitore  
Funzione o categoria d'uso : Detergente alcalino concentrato.

**1.2.2. Usi sconsigliati**

Nessuna ulteriore informazione disponibile

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza****Fornitore**

AZELIS  
Posthofbrug 12, box 6  
B-2600 Antwerp  
Belgium  
Tel: +3902484791 (Monday to Friday 09:00 hrs to 15:00 hrs CET)  
E-mail: sds@azelis.com  
Website: www.azelis.com  
\*The address above is the Corporate Headquarters of Azelis and this  
SDS was prepared at their request on behalf of all Azelis entities

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Numero di emergenza : CareChem 24x7 : EUROPE: +44 1235 239670 | USA: +1 202 464 2554 | CANADA - +1 800 579 7421 (Toll Free)| ASIA - +65 3158 1074 | MOROCCO - +44 1235 239671 | REST OF THE WORLD - +44 1865 407333 (English only)

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	+39 800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	+39 06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	+39 06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinica/cologia Clinica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	+39 055 794 7819	
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Istituti Clinici Scientifici Maugeri Spa	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	+39 03 822 4444	

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4 165 Roma	+39 06 68593726	
Italia	Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia	800183459	
Italia	Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli	081-7472870	
Italia	Osp. Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore,3 20162 Milano	02-66101029	
Italia	Centro Antiveneni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126	+39 800 011 858	

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]**

Liquidi infiammabili, categoria 2	H225
Tossicità acuta (per via orale), categoria 4	H302
Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1, sottocategoria 1A	H314
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1	H318
Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16	

**Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente**

Liquido e vapori facilmente infiammabili. Nocivo se ingerito. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Provoca gravi lesioni oculari.

**2.2. Elementi dell'etichetta****Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]**

Pittogrammi di pericoli (CLP) :



GHS02

GHS05

GHS07

Avvertenza (CLP) :

: Pericolo

Contiene :

: Ethoxylated Alcohol; Sodium hydroxide; 1-Hydroxyethylidene-1,1-diphosphonic acid; Tetrasodium ethylene diamine tetraacetate

Indicazioni di pericolo (CLP) :

: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H302 - Nocivo se ingerito.

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza (CLP) :

: P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P264 - Lavare accuratamente le mani, gli avambracci e il viso dopo l'uso.

P280 - Indossare guanti, Indossare indumenti protettivi, Proteggere gli occhi, Proteggere il viso.

P303+P361+P353+P310 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli):

togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVENENI/un medico.

P305+P351+P338+P310 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVENENI o un medico.

P321 - Trattamento specifico (vedere istruzioni supplementari di pronto soccorso su questa etichetta).

**2.3. Altri pericoli**

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII  
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII  
Non contiene sostanze PBT/vPvB  $\geq 0,1\%$  valutate in conformità con l'Allegato XIII del REACH.

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1. Sostanze**

Non applicabile

**3.2. Miscele**

Note : Soluzione acquosa

Nome	Identificatore del prodotto	Konc. %	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Ethoxylated Alcohol	Numero CAS: 166736-08-9	10 ≤ - < 20	Acute Tox. 4 (per via orale), H302 Eye Dam. 1, H318
Sodium hydroxide	Numero CAS: 1310-73-2 Numero CE: 215-185-5 Numero indice EU: 011-002-00-6 no. REACH: 01-2119457892-27-XXXX	5 ≤ - < 10	Met. Corr. 1, H290 Skin Corr. 1A, H314 Eye Dam. 1, H318
1-Hydroxyethylidene-1,1-diphosphonic acid	Numero CAS: 2809-21-4 Numero CE: 220-552-8 no. REACH: 01-2119510391-53-XXXX	5 ≤ - < 10	Met. Corr. 1, H290 Acute Tox. 4 (per via orale), H302 Eye Dam. 1, H318
Propan-2-ol	Numero CAS: 67-63-0 Numero CE: 200-661-7 Numero indice EU: 603-117-00-0 no. REACH: 01-2119457558-25-XXXX	5 ≤ - < 10	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336
Tetrasodium ethylene diamine tetraacetate	Numero CAS: 64-02-8 Numero CE: 200-573-9 Numero indice EU: 607-428-00-2 no. REACH: 01-2119486762-27-XXXX	3 ≤ - < 5	Acute Tox. 4 (per via orale), H302 Acute Tox. 4 (per inalazione), H332 Eye Dam. 1, H318 STOT RE 2, H373

**Limiti di concentrazione specifici:**

Nome	Identificatore del prodotto	Limiti di concentrazione specifici
Sodium hydroxide	Numero CAS: 1310-73-2 Numero CE: 215-185-5 Numero indice EU: 011-002-00-6 no. REACH: 01-2119457892-27-XXXX	( 0.5 ≤ C < 2 ) Skin Irrit. 2, H315 ( 0.5 ≤ C < 2 ) Eye Irrit. 2, H319 ( 2 ≤ C < 5 ) Skin Corr. 1B, H314 ( 5 ≤ C < 100 ) Skin Corr. 1A, H314

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Misure di primo soccorso generale	: Chiamare immediatamente un medico.
Misure di primo soccorso in caso di inalazione	: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se la respirazione è irregolare o interrotta, somministrare la respirazione artificiale. prendere le dovute precauzioni per i soccorritori. Consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	: Sciacquare la pelle/fare una doccia. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Chiamare immediatamente un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: Lavare immediatamente con abbondante acqua per almeno 30-60 minuti, aprendo completamente le palpebre. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Chiamare immediatamente un medico.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	: Chiedi al soggetto di bere quanta più acqua possibile. NON indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Chiamare immediatamente un medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle	: Ustioni.
Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi	: Gravi danni agli occhi.
Sintomi/effetti in caso di ingestione	: Ustioni.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattamento sintomatico.

**SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio****5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei	: Anidride carbonica. Schiuma. Polvere chimica. Per perdite o perdite di prodotto che non hanno preso fuoco, è possibile utilizzare acqua nebulizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere coloro che cercano di arginare la perdita.
Mezzi di estinzione non idonei	: Non utilizzare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per spegnere gli incendi ma può essere utilizzata per raffreddare i contenitori esposti alle fiamme per prevenire esplosioni.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Pericolo d'incendio	: Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Pericolo di esplosione	: Si può formare una pressione eccessiva in contenitori esposti al fuoco con rischio di esplosione. Non respirare i prodotti della combustione.
Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	: In caso di decomposizione termica o incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente pericolosi per la salute. Acido 1-idrossietiliden-1,1-difosfonico: fosfina, acido fosforico e ossidi di fosforo. Tetrasodio etilendiamminotetracetato In decomposizione sviluppa: monossido di carbonio, ossido di azoto.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Misure precauzionali in caso di incendio	: Non respirare i prodotti della combustione.
Istruzioni per l'estinzione	: Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento antincendio completo. Raccogliere l'acqua di spegnimento per evitare che defluisca nella rete fognaria. Smaltire l'acqua contaminata utilizzata per l'estinzione e i resti dell'incendio secondo le normative vigenti.
Protezione durante le attività di spegnimento	: Indumenti antincendio normali, ad es. Kit antincendio (BS EN 469), guanti (BS EN 659) e stivali (specifica HO A29 e A30) in combinazione con un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto autonomo a pressione positiva (BS EN 137). Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****6.1.1. Per chi non interviene direttamente**

- Mezzi di protezione : Obbligatorio indossare gli indumenti protettivi.
- Procedure di emergenza : Ventilare la zona del versamento. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Tali indicazioni valgono sia per il personale addetto al trattamento che per gli addetti alle procedure di emergenza. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Allontanare le persone che non sono adeguatamente attrezzate. Utilizzare un apparecchio antideflagrante. Eliminare le fonti di ignizione.

**6.1.2. Per chi interviene direttamente**

- Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

**6.2. Precauzioni ambientali**

Non disperdere nell'ambiente. Il prodotto non deve penetrare nella rete fognaria né entrare in contatto con acque superficiali o sotterranee. Evitare la penetrazione nel sottosuolo.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

- Metodi di pulizia : Assorbire il liquido fuoriuscito con materiale assorbente. Raccogliere il prodotto fuoriuscito in un contenitore adatto. Valutare la compatibilità del contenitore da utilizzare. Assorbire il resto con materiale assorbente inerte. Assicurarsi che il sito della perdita sia ben ventilato. Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.
- Altre informazioni : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale". Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

- Precauzioni per la manipolazione sicura : Assicurarsi che vi sia un adeguato sistema di messa a terra per le apparecchiature e il personale. Non respirare polveri, vapori o nebbie. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Indossare un dispositivo di protezione individuale. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Non utilizzare aria compressa per pulire. Senza un'adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi a livello del suolo e, se accesi, prendere fuoco anche a distanza, con pericolo di ritorni di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il rischio di incendi ed esplosioni, non utilizzare mai aria compressa durante la manipolazione. Aprire i contenitori con cautela in quanto potrebbero essere pressurizzati.
- Misure di igiene : Da manipolare rispettando una buona igiene industriale ed le procedure di sicurezza. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili vicino a qualsiasi luogo in cui vi è rischio di esposizione. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

- Misure tecniche : Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
- Condizioni per lo stoccaggio : Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato e asciutto, lontano da fonti di accensione. Conservare i contenitori ben sigillati. Conservare il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evita colpi violenti. Tenere i contenitori lontani da materiali incompatibili. Conservare in luogo fresco.

Materiali incompatibili : Idrossido di sodio Incompatibile con: acidi forti, ammoniacca, zinco, piombo, alluminio, acqua, liquidi infiammabili.  
Acido 1-idrossietiliden-1,1-difosfonico: agenti ossidanti e basi forti.  
Etilendiamminotetraacetato tetrasodico Incompatibile con: alluminio, nichel, zinco, rame.  
Metalli anfoteri, metalli leggeri.

### 7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### 8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

#### 8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

#### 8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

#### 8.1.4. DNEL e PNEC

<b>Sodium hydroxide (1310-73-2)</b>	
<b>DNEL/DMEL (Lavoratori)</b>	
A lungo termine - effetti locali, inalazione	1 mg/m <sup>3</sup>
<b>DNEL/DMEL (Popolazione generale)</b>	
A lungo termine - effetti locali, inalazione	1 mg/m <sup>3</sup>
<b>1-Hydroxyethylidene-1,1-diphosphonic acid (2809-21-4)</b>	
<b>DNEL/DMEL (Lavoratori)</b>	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	34 mg/kg peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	12 mg/m <sup>3</sup>
<b>DNEL/DMEL (Popolazione generale)</b>	
Acuta - effetti sistemici, orale	1.7 mg/kg peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, orale	1.7 mg/kg peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	2.95 mg/m <sup>3</sup>
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	17 mg/kg peso corporeo/giorno
<b>PNEC (Acqua)</b>	
PNEC aqua (acqua dolce)	0.068 mg/l
PNEC aqua (acqua marina)	0.007 mg/l
<b>PNEC (Sedimento)</b>	
PNEC sedimento (acqua dolce)	136 mg/kg peso secco
PNEC sedimento (acqua marina)	13.6 mg/kg peso secco
<b>PNEC (Suolo)</b>	
PNEC suolo	10 mg/kg peso secco
<b>PNEC (Orale)</b>	
PNEC orale (avvelenamento secondario)	3.7 mg/kg cibo

# B.I.S.

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

<b>1-Hydroxyethylidene-1,1-diphosphonic acid (2809-21-4)</b>	
<b>PNEC (STP)</b>	
PNEC Impianto di trattamento acque reflue	40 mg/l
<b>Propan-2-ol (67-63-0)</b>	
<b>DNEL/DMEL (Lavoratori)</b>	
Acuta - effetti sistemici, inalazione	1000 mg/m <sup>3</sup>
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	888 mg/kg peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	500 mg/m <sup>3</sup>
<b>DNEL/DMEL (Popolazione generale)</b>	
Acuta - effetti sistemici, inalazione	178 mg/m <sup>3</sup>
Acuta - effetti sistemici, orale	51 mg/kg peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, orale	26 mg/kg peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	89 mg/m <sup>3</sup>
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	319 mg/kg peso corporeo/giorno
<b>Tetrasodium ethylene diamine tetraacetate (64-02-8)</b>	
<b>DNEL/DMEL (Lavoratori)</b>	
Acuta - effetti sistemici, inalazione	3 mg/m <sup>3</sup>
Acuta - effetti locali, inalazione	3 mg/m <sup>3</sup>
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	1.5 mg/m <sup>3</sup>
A lungo termine - effetti locali, inalazione	1.5 mg/m <sup>3</sup>
<b>DNEL/DMEL (Popolazione generale)</b>	
Acuta - effetti locali, inalazione	1.2 mg/m <sup>3</sup>
A lungo termine - effetti sistemici, orale	25 mg/kg peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti locali, inalazione	0.6 mg/m <sup>3</sup>
<b>PNEC (Acqua)</b>	
PNEC aqua (acqua dolce)	2.83 mg/l
PNEC aqua (acqua marina)	0.283 mg/l
PNEC aqua (intermittente, acqua dolce)	1 mg/l
PNEC aqua (intermittente, acqua marina)	1 mg/l
<b>PNEC (Suolo)</b>	
PNEC suolo	1.1 mg/kg peso secco
<b>PNEC (STP)</b>	
PNEC Impianto di trattamento acque reflue	50 mg/l

### 8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### 8.2.1. Controlli tecnici idonei

**Controlli tecnici idonei:**

Poiché l'utilizzo di adeguate attrezzature tecniche deve sempre avere la priorità rispetto ai dispositivi di protezione individuale, assicurarsi che il luogo di lavoro sia ben aerato attraverso un'efficace aspirazione locale. Quando si scelgono dispositivi di protezione individuale, chiedere consiglio al fornitore di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuale devono essere marcati CE, a dimostrazione della conformità agli standard applicabili. Fornire una doccia di emergenza con una stazione per il lavaggio del viso e degli occhi. Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

### 8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

**Dispositivi di protezione individuale:**

Stivali. Guanti. Indumenti protettivi. Occhiali di sicurezza. Obbligatorio indossare il respiratore.

**Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:**

#### 8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

**Protezione degli occhi:**

Occhiali di sicurezza. Indossare una visiera a cappuccio o una visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (vedi norma EN 166). In presenza di rischi di esposizione a schizzi o schizzi durante il lavoro, è necessario utilizzare un'adeguata protezione della bocca, del naso e degli occhi per prevenirne l'assorbimento accidentale.

#### 8.2.2.2. Protezione della pelle

**Protezione della pelle e del corpo:**

Indossare tute e calzature di sicurezza professionali a maniche lunghe di categoria III (vedi Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavare il corpo con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso di ambienti di lavoro in cui vi sia il rischio di esplosione.

**Protezione delle mani:**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (EN 374). Quando si sceglie il materiale dei guanti da lavoro è necessario considerare quanto segue: compatibilità, degrado, tempo di rottura e permeabilità. La resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'uso in quanto può essere imprevedibile. Il tempo di utilizzo dei guanti dipende dalla durata e dal tipo di utilizzo.

#### 8.2.2.3. Protezione respiratoria

**Protezione respiratoria:**

Se il valore soglia (es. TLV-TWA) viene superato per la sostanza o una delle sostanze presenti nel prodotto, utilizzare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) deve essere scelta in base al limite di usare la concentrazione. (norma EN 14387). In presenza di gas o vapori di vario genere e/o gas o vapori contenenti particolato (aerosol spray, fumi, nebbie, ecc.) sono necessari filtri combinati. I dispositivi di protezione delle vie respiratorie devono essere utilizzati se le misure tecniche adottate non sono idonee a limitare l'esposizione del lavoratore ai valori soglia considerati. La protezione fornita dalle mascherine è comunque limitata. Se la sostanza considerata è inodore o la sua soglia olfattiva è superiore al corrispondente TLV-TWA e nel caso di un'emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (conforme alla norma EN 137) o un autorespiratore esterno (conforme alla norma EN 138). Per una corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, norma EN 529.

#### 8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

**Controlli dell'esposizione ambientale:**

Le emissioni generate dai processi di produzione, comprese quelle generate dalle apparecchiature di ventilazione, dovrebbero essere controllate per garantire la conformità agli standard ambientali. Non disperdere nell'ambiente.

**Limitazione e controllo dell'esposizione dei consumatori:**

Da manipolare rispettando una buona igiene industriale ed le procedure di sicurezza. Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo di questo prodotto. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili vicino a qualsiasi luogo in cui vi è rischio di esposizione. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	: Liquido
Colore	: Verde.
Aspetto	: due fasi liquide.
Odore	: caratteristica.
Soglia olfattiva	: Non disponibile
Punto di fusione	: Non applicabile
Punto di congelamento	: Non disponibile
Punto di ebollizione	: > 35 °C
Infiammabilità	: Non applicabile
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	: Non disponibile
Limite superiore di esplosività	: Non disponibile
Punto di infiammabilità	: < 23 °C
Temperatura di autoaccensione	: Non disponibile
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile
pH	: 13
Viscosità cinematica	: Non disponibile
Solubilità	: Acqua: Miscibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	: Non disponibile
Tensione di vapore	: Non disponibile
Pressione di vapore a 50°C	: Non disponibile
Densità	: Non disponibile
Densità relativa	: Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20°C	: Non disponibile
Caratteristiche delle particelle	: Non applicabile

**9.2. Altre informazioni****9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Nessuna ulteriore informazione disponibile

**9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza**

VOC (carbone volatile)	: 3.38 %
VOC (Directive 2010/75/EC)	: 5.65 %

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Liquido e vapori facilmente infiammabili. 1-Hydroxyethylidene -1,1-diphosphonic acid : Si decompone a temperature superiori a 200°C/392°F.

**10.2. Stabilità chimica**

Stabile in condizioni normali.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

**10.4. Condizioni da evitare**

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare ogni sorgente di ignizione. Idrossido di sodio -Evitare l'esposizione a: aria,umidità,fonti di calore.

**10.5. Materiali incompatibili**

Idrossido di sodio Incompatibile con: acidi forti, ammoniaca, zinco, piombo, alluminio, acqua, liquidi infiammabili.

Acido 1-idrossietiliden-1,1-difosfonico: agenti ossidanti e basi forti.

Etilendiamminotetraacetato tetrasodico Incompatibile con: alluminio, nichel, zinco, rame. Metalli anfoteri, metalli leggeri.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

In caso di decomposizione termica o incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente pericolosi per la salute.

Acido 1-idrossietiliden-1,1-difosfonico: fosfina, acido fosforico e ossidi di fosforo.

Tetrasodio etilendiamminotetracetato In decomposizione sviluppa: monossido di carbonio, ossido di azoto.

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Tossicità acuta (orale)	: Nocivo se ingerito.
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

**B.I.S.**

STA CLP (orale)	1428.571 mg/kg di peso corporeo
-----------------	---------------------------------

**Ethoxylated Alcohol (166736-08-9)**

DL50, orale	> 300 mg/kg
-------------	-------------

**Propan-2-ol (67-63-0)**

DL50 orale ratto	4710 mg/kg
DL50 cutaneo ratto	12800 mg/kg
CL50 Inalazione - Ratto (Vapori)	72.6 mg/l/4h

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Provoca gravi ustioni cutanee. pH: 13
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Provoca gravi lesioni oculari. pH: 13
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Cancerogenicità	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

**Propan-2-ol (67-63-0)**

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può provocare sonnolenza o vertigini.
---	---------------------------------------

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
--	---

**Tetrasodium ethylene diamine tetraacetate (64-02-8)**

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Può provocare danni agli organi (vie respiratorio) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (inalazione).
--	---

Pericolo in caso di aspirazione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
---------------------------------	---

**11.2. Informazioni su altri pericoli****11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana in fase di valutazione.

**11.2.2. Altre informazioni**

Nessuna ulteriore informazione disponibile

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche****12.1. Tossicità**

Ecologia - generale : Prima della neutralizzazione il prodotto può costituire un pericolo per gli organismi acquatici.  
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)  
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

**Ethoxylated Alcohol (166736-08-9)**

CL50 - Pesci [1]	> 10 mg/l (96 h)
------------------	------------------

CE50 - Crostacei [1]	> 10 mg/l (48 h)
----------------------	------------------

CE50 72h - Alghe [1]	> 10 mg/l
----------------------	-----------

**Tetrasodium ethylene diamine tetraacetate (64-02-8)**

CL50 - Pesci [1]	> 100 mg/l (96 h)
------------------	-------------------

CE50 - Crostacei [1]	> 100 mg/l (48 h)
----------------------	-------------------

**12.2. Persistenza e degradabilità****Ethoxylated Alcohol (166736-08-9)**

Persistenza e degradabilità	rapidamente degradabile.
-----------------------------	--------------------------

**Propan-2-ol (67-63-0)**

Persistenza e degradabilità	rapidamente degradabile.
-----------------------------	--------------------------

**12.3. Potenziale di bioaccumulo****Propan-2-ol (67-63-0)**

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	0.05
---	------

**12.4. Mobilità nel suolo**

Nessuna ulteriore informazione disponibile

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB****B.I.S.**

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana in fase di valutazione.

**12.7. Altri effetti avversi**

Nessuna ulteriore informazione disponibile

**SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Metodi di trattamento dei rifiuti	: Riutilizzare, quando possibile. I residui del prodotto devono essere considerati rifiuti speciali pericolosi. Il livello di rischio dei rifiuti contenenti questo prodotto deve essere valutato in base alle normative applicabili. Lo smaltimento deve essere effettuato tramite una società di gestione dei rifiuti autorizzata, in conformità con le normative nazionali e locali. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto a restrizioni ADR. Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.
Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio	: Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti. Gli imballaggi contaminati devono essere recuperati o smaltiti in conformità con le normative nazionali sulla gestione dei rifiuti.
Ulteriori indicazioni	: Vapori infiammabili possono raccogliersi nel contenitore.

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
<b>14.1. Numero ONU o numero ID</b>				
UN 2924	UN 2924	UN 2924	UN 2924	UN 2924
<b>14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto</b>				
LIQUIDO INFIAMMABILE, CORROSIVO, N.A.S. (Propan-2-ol ; Sodium hydroxide)	FLAMMABLE LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. (Propan-2-ol ; Sodium hydroxide)	Flammable liquid, corrosive, n.o.s. (Propan-2-ol ; Sodium hydroxide)	LIQUIDO INFIAMMABILE, CORROSIVO, N.A.S. (Propan-2-ol ; Sodium hydroxide)	LIQUIDO INFIAMMABILE, CORROSIVO, N.A.S. (Propan-2-ol ; Sodium hydroxide)
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>				
3 (8)	3 (8)	3 (8)	3 (8)	3 (8)
				
<b>14.4. Gruppo d'imballaggio</b>				
II	II	II	II	II
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>				
Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No Inquinante marino: No	Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori****Trasporto via terra**

Codice di classificazione (ADR)	: FC
Disposizioni speciali (ADR)	: 274
Quantità limitate (ADR)	: 1I
Quantità esenti (ADR)	: E2
Istruzioni di imballaggio (ADR)	: P001, IBC02

**Scheda di Dati di Sicurezza**

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID) : MP19  
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR) : T11  
Disposizioni speciali relative alle cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR) : TP2, TP27  
Codice cisterna (ADR) : L4BH  
Veicolo per il trasporto in cisterna : FL  
Categoria di trasporto (ADR) : 2  
Disposizioni speciali di trasporto - Esercizio (ADR) : S2, S20  
Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler) : 338  
Pannello arancione :



Codice restrizione in galleria (ADR) : D/E

**Trasporto via mare**

Disposizioni speciali (IMDG) : 274  
Quantità limitate (IMDG) : 1 L  
Quantità esenti (IMDG) : E2  
Istruzioni di imballaggio (IMDG) : P001  
Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG) : IBC02  
Istruzioni cisterna (IMDG) : T11  
Disposizioni speciali cisterna (IMDG) : TP2, TP27  
N° EmS (Incendio) : F-E  
N° EmS (Fuoriuscita) : S-C  
Categoria di stivaggio (IMDG) : B  
Conservazione e manipolazione (IMDG) : SW2  
Proprietà e osservazioni (IMDG) : Provoca ustioni a pelle, occhi e mucose.

**Trasporto aereo**

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA) : E2  
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) : Y340  
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) : 0.5L  
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA) : 352  
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA) : 1L  
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA) : 363  
Quantità max. netta aereo cargo (IATA) : 5L  
Disposizioni speciali (IATA) : A3, A803  
Codice ERG (IATA) : 3CH

**Trasporto fluviale**

Codice di classificazione (ADN) : FC  
Disposizioni speciali (ADN) : 274  
Quantità limitate (ADN) : 1 L  
Quantità esenti (ADN) : E2  
Trasporto consentito (ADN) : T  
Attrezzatura richiesta (ADN) : PP, EP, EX, A  
Ventilazione (ADN) : VE01  
Numero di coni/semafori blu (ADN) : 1

**Trasporto per ferrovia**

Codice di classificazione (RID) : FC  
Disposizioni speciali (RID) : 274  
Quantità limitate (RID) : 1L  
Quantità esenti (RID) : E2  
Istruzioni di imballaggio (RID) : P001, IBC02

# B.I.S.

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	: MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID)	: T11
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID)	: TP2, TP27
Codici cisterna per cisterne RID (RID)	: L4BH
Categoria di trasporto (RID)	: 2
Colli express (RID)	: CE7
Numero di identificazione del pericolo (RID)	: 338

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### 15.1.1. Normative UE

##### Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

##### Elenco delle restrizioni UE (Allegato XVII del REACH)

Codice di riferimento	Applicabile su	Titolo o descrizione dell'entità
3(a)	B.I.S. ; Propan-2-ol	Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F
3(b)	B.I.S. ; Ethoxylated Alcohol ; 1-Hydroxyethylidene-1,1-diphosphonic acid ; Propan-2-ol	Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10
40.	Propan-2-ol	Sostanze classificate come gas infiammabili di categoria 1 o 2, liquidi infiammabili di categoria 1, 2 o 3, solidi infiammabili di categoria 1 o 2, sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sprigionano gas infiammabili di categoria 1, 2 o 3, liquidi piroforici di categoria 1 o solidi piroforici di categoria 1, anche se non figurano nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008.

##### Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

##### Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH

##### Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

##### Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

##### Regolamento sulla riduzione dello strato di ozono (UE 1005/2009)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione dell'ozono (regolamento UE 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono)

**Scheda di Dati di Sicurezza**

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

**Direttiva Seveso (Riduzione del rischio incidenti rilevanti)**

Seveso III Parte I (Categorie delle sostanze pericolose)	Quantità limite (tonnellate)	
	Livello inferiore	Livello superiore
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b	5000	50000

**Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)**

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

**Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)**

Non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

**15.1.2. Norme nazionali**

Nessuna ulteriore informazione disponibile

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

**E' stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per le seguenti sostanze in questa miscela:**

Sodium hydroxide

1-Hydroxyethylidene-1,1-diphosphonic acid

Propan-2-ol

Tetrasodium ethylene diamine tetraacetate

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

Indicazioni di modifiche			
Sezione	Elemento modificato	Modifica	Note
1.1	UFI	Aggiunto	

**Abbreviazioni ed acronimi:**

ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
BCF	Fattore di bioconcentrazione
BLV	Valore limite biologico
BOD	Domanda biochimica di ossigeno (BOD)
COD	Domanda chimica di ossigeno (DCO)
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
Numero CE	Numero CE (Comunità Europea)
CE50	Concentrazione mediana efficace
EN	Standard Europeo
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio

<b>Abbreviazioni ed acronimi:</b>	
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OEL	Limite di Esposizione Professionale
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento acque reflue
ThOD	Richiesta teorica di ossigeno (BThO)
TLM	Limite di tolleranza mediano
COV	Composti Organici Volatili
Numero CAS	Numero CAS (Chemical Abstract Service)
N.A.S.	Non Altrimenti Specificato
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
ED	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

<b>Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:</b>	
Acute Tox. 4 (per inalazione)	Tossicità acuta (per inalazione), categoria 4
Acute Tox. 4 (per via orale)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Flam. Liq. 2	Liquidi infiammabili, categoria 2
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Met. Corr. 1	Corrosivo per i metalli, categoria 1
Skin Corr. 1A	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1, sottocategoria 1A

# B.I.S.

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Skin Corr. 1B	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1, sottocategoria 1B
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Narcosi

Scheda Dati di Sicurezza (SDS), UE

Queste informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e descrivono il prodotto per la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non devono essere interpretate come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto